

## SE HAI UN CONGIUNTO CON DISABILITÀ INTELLETTIVA GRAVE...

In base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/11/2001 sui Lea (Livelli essenziali di assistenza), norme cogenti in base all'art. 54 della legge 289/2002, il Servizio sanitario nazionale è obbligato a garantire alle persone con disabilità intellettiva grave o autismo, fra l'altro:

– le prestazioni di "assistenza domiciliare" (anche da badante, familiari medesimi, ecc., per provvedere a domicilio al soggetto non autosufficiente) con il 50% del costo a carico delle Asl (cfr. Tar Piemonte, sentenza n. 156/2015);

– la frequenza dei **centri diurni** indicati come «prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socio-riabilitative in regime **semiresidenziale per disabili gravi**». Costi a carico dell'Asl nella misura minima del 70%;

– il ricovero in **comunità alloggio**: «le prestazioni terapeutiche e socioriabilitative in regime **residenziale per disabili gravi**», con rette a carico delle Asl dal 40 al 70%.

*I Comuni integrano obbligatoriamente la quota alberghiera dell'utente se quest'ultimo non dispone di risorse sufficienti*

### Come ottenere l'attuazione dei diritti sanciti dai Lea

Per ottenere le prestazioni alle quali si ha diritto esigibile (vedi elenco a fianco) occorre che la richiesta sia presentata in forma scritta con lettera raccomandata A/R al **Direttore generale dell'Asl** e al Sindaco di residenza dell'interessato, precisando le prestazioni richieste.

Su [www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it) sono reperibili facsimili da utilizzare (per es. per la richiesta della frequenza di un centro diurno o di un ricovero in comunità alloggio).

### Per informazioni:

[www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)

[info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it)

tel. 011.889484

(al mattino martedì, giovedì, venerdì)

*La consulenza è gratuita*



COMUNE  
DI TRINO  
ASSESSORATO  
ALLE POLITICHE  
SOCIALI

Campagna informativa sul diritto alle cure socio-sanitarie, in collaborazione con l'Associazione culturale "Gruppo senza Sede"

INFO: [www.grupposenzasede.it](http://www.grupposenzasede.it)

[fernica1955@libero.it](mailto:fernica1955@libero.it)

**HAI UN FAMILIARE  
ANZIANO MALATO E  
NON AUTOSUFFICIENTE?**

**HAI UN CONGIUNTO  
CON DISABILITÀ  
INTELLETTIVA GRAVE?**

*Campagna informativa con la collaborazione della Fondazione promozione sociale onlus*

# SE HAI UN FAMILIARE ANZIANO MALATO E NON AUTOSUFFICIENTE...

"...Mi chiamo Francesco, ho 48 anni e due figli. Mio papà ha 79 anni, due mesi fa è stato colpito da un ictus che l'ha reso infermo e non autosufficiente. Parla a fatica, è disorientato, non sempre è capace di fare programmi sul proprio futuro e di capire cosa succede nel presente. Inoltre ha una paralisi delle gambe e non cammina più. Due settimane dopo il ricovero in ospedale, i medici l'hanno trasferito in una casa di cura e di riabilitazione. Adesso mi hanno comunicato che a fine settimana lo dimettono dalla struttura e di iniziare a cercarmi un ricovero privato... Si tratta di una spesa 3mila euro al mese! Da quando me l'hanno detto sono sconvolto e disperato, lo non posso accudire mio papà, non sono in grado di occuparmene e non posso permettermi di pagare un'assistenza privata né a casa, né in struttura. **Che cosa posso fare?...**"

...FRANCESCO PUO' RIFIUTARE LE DIMISSIONI E OTTENERE DALL'ASL LE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DOMICILIARI E IL RELATIVO ASSEGNO DI CURA OPPURE IL RICOVERO IN RSA SE NON È VOLONTARIAMENTE DISPONIBILE AD ACCOGLIERLO A CASA.

**GLI ANZIANI MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI E LE PERSONE CON DEMENZA SENILE HANNO IL DIRITTO ESIGIBILE ALLE CURE SOCIO-SANITARIE DOMICILIARI E RESIDENZIALI. LE PERSONE CON DEMENZA SENILE HANNO DIRITTO ANCHE ALLE PRESTAZIONI SEMI-RESIDENZIALI (CENTRO DIURNO)**

*Bastano circa 20 euro di spese postali per opporsi con tre lettere raccomandate A/R alle dimissioni da ospedali e da case di cura ed ottenere la prosecuzione delle cure...*



Sul sito internet

**[www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)** si trova il **FAC-SIMILE della LETTERA DI OPPOSIZIONE ALLE DIMISSIONI DA OSPEDALI E CASE DI CURA**

con le istruzioni di compilazione e le indicazioni per ottenere le cure socio-sanitarie domiciliari o il ricovero in Rsa.

**NOTE IMPORTANTI**  
- Per poter agire in sostituzione della persona totalmente o parzialmente incapace è necessario ottenere dall'Autorità giudiziaria la nomina urgente di un *tutore/amministratore di sostegno* anche provvisorio (per informazioni consultare il sito **[www.tutori.it](http://www.tutori.it)**)

- Inoltre è necessario inoltrare la richiesta di visita all'UVG, *Unità valutativa geriatrica*, al fine di ottenere la certificazione di non autosufficienza del proprio congiunto. Questa certificazione è richiesta da molte Asl come condizione indispensabile per l'accesso alle prestazioni domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

Per informazioni:  
**[www.fondazionepromozionesociale.it](http://www.fondazionepromozionesociale.it)**

- Per sapere, ad esempio:
- come opporsi alle dimissioni
  - quanto dura il ricovero nelle case di cura
  - che cosa sono le Rsa
  - chi deve pagare la retta...

**[info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it)**  
tel. 011.812 44 69

*La consulenza è gratuita*